Foglio informativo n. 339/032
Finanziamenti a Medio Lungo Termine
Energia Impresa

Informazioni sulla Banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.
Per chiamate dall'Italia: 800.303.303.
Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200.
Sito Internet: www.intesasanpaolo.com.
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.
Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.
Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).
Codice A.B.I. 3069.2.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Che cos'è il finanziamento a Medio Lungo Termine

È un finanziamento destinato al sostegno dei programmi d'investimento e sviluppo delle imprese.

La durata è sempre superiore a 18 mesi sino ad un massimo, di norma, di 20 anni.

Il finanziamento può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

L'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile.
Il finanziamento può prevedere che il cliente richieda l'intervento del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96.

Per saperne di più: la guida "La Centrale dei Rischi in parole semplici" è disponibile sul sito www.Bancaditalia.it , presso tutte le filiali e sul sito internet della banca.

Energia Impresa: caratteristiche e rischi

A cosa serve
È un finanziamento a medio lungo termine specialistico destinato a supportare le imprese nella realizzazione di programmi di investimento nel settore energetico.

Energia Impresa prevede le seguenti linee di intervento:

1. Comparto delle Energie Rinnovabili:
    1. Fotovoltaico, produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica;
    2. Eolico, produzione di energia elettrica da fonte eolica unicamente di tipo on-shore;
    3. Idroelettrico, produzione di energia elettrica alimentati da fonte idraulica;
    4. Gas di depurazione;
2. Comparto del Biometano, produzione di biometano destinato ai trasporti;
3. Comparto del Biogas per la produzione di energia elettrica;
4. Interventi di Efficienza Energetica, per investimenti finalizzati all'efficientamento energetico.

A chi si rivolge

Esclusivamente a clienti non consumatori e microimprese
Imprese di qualsiasi settore che realizzano investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonte rinnovabile o di biometano nonché ad interventi di efficienza energetica.

Durata
La durata è sempre superiore a 24 mesi sino ad un massimo, di norma, di 20 anni, incluso un periodo di preammortamento non superiore a 18 mesi, modulabile in funzione alla tipologia di investimento e alla durata degli incentivi.

Importo finanziabile
Il finanziamento può essere concesso fino all'80% dell'investimento documentato (IVA esclusa) per investimenti già ultimati e 75% in caso di impianti da realizzare e finanziare a stato avanzamento lavori. La percentuale di finanziamento può essere elevata al 100% dell'investimento documentato (IVA esclusa) per investimenti effettuati da imprese la cui attività caratteristica è prevalente rispetto ai ricavi ottenibili dall'investimento oggetto del finanziamento.

Erogazione con fondi della Banca Europea per gli Investimenti (BEI)
Ove ne ricorrano i presupposti e ne sussista la disponibilità, una quota o la totalità del finanziamento può essere erogata utilizzando la provvista che la Banca ha ottenuto dalla BEI. In tal caso le condizioni economiche e contrattuali dell'operazione devono intendersi integrate da quelle indicate nel foglio informativo della Banca "Finanziamenti con Fondi BEI.", con la possibilità di applicare, in tutto o in parte, anche alle eventuali altre somme erogate, in luogo delle condizioni qui pubblicizzate, le corrispondenti condizioni pubblicizzate nel predetto Foglio Informativo.

Cumulabilità: Il finanziamento è cumulabile con eventuali interventi pubblici purché l'ammontare complessivo non superi il 100% della spesa documentata.

Tipologie di finanziamento

Finanziamento a tasso variabile
Prevede che il tasso di interesse possa variare a scadenze prestabilite rispetto al tasso di partenza secondo le oscillazioni del parametro di riferimento.

Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Finanziamento a tasso fisso
Prevede che il tasso di interesse rimanga fisso per tutta la durata di ammortamento del finanziamento.
Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.
Il tasso fisso è consigliabile alle imprese che vogliono essere certe, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento erogato tramite più atti di utilizzo
Il contratto preliminare definisce le garanzie dell'intero finanziamento, la durata massima di ciascun atto di utilizzo e il periodo massimo entro il quale questi atti dovranno essere perfezionati (comunque entro i 18 mesi dalla stipula del contratto preliminare). A esso faranno seguito i singoli atti di utilizzo, ciascuno con autonomo piano di ammortamento; pertanto, nell'ambito di ciascun di essi, verranno definite le relative condizioni (di tasso, scadenza e periodicità delle rate, ecc.), ferma restando la durata massima indicata in contratto preliminare.

Finanziamento con erogazioni a stato avanzamento lavori (s.a.l.)
Prevede l'erogazione a stato avanzamento lavori (s.a.l.), in funzione della documentazione dell'avanzamento del programma di investimento.
Le modalità della fase di stato avanzamento lavori (s.a.l.) e della successiva fase di ammortamento vengono stabilite al momento della stipula del contratto di mutuo/finanziamento.
Nel periodo di erogazioni a stato avanzamento lavori vengono corrisposti solo interessi; il tasso applicato può essere fisso o variabile e gli interessi vengono liquidati con periodicità mensile, trimestrale o semestrale a scadenza fissa fine mese. Nel periodo di ammortamento il tasso può essere fisso o variabile ed il rimborso avviene mediante pagamento posticipato di rate comprensive di capitale ed interesse.
La durata massima del periodo di anticipazione non può superare i 18 mesi ed è compresa nella durata complessiva del finanziamento. Le somme erogate a stato avanzamento lavori verranno messe automaticamente in ammortamento alla data stabilita in sede di stipula del contratto.

Conto corrente
Per l'erogazione dei finanziamenti il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la banca erogante, ad eccezione delle microimprese, identificate secondo quanto previsto al D. Lgs 6/9/2005 n° 206. (Titolo III, Capo I, Art. 18: "..omissis d-bis) "microimprese": entità, società o associazioni, che, a prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, dell'allegato alla raccomandazione n.2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003; omissis..").In tali casi, l'erogazione del finanziamento potrà avvenire mediante accredito su conto corrente presso la Banca erogante o presso altra banca o per cassa. Il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento potrà avvenire esclusivamente mediante addebito su conto corrente intestato al cliente presso la Banca erogante o presso altra banca.
Diversamente da quanto sopra indicato, a titolo esemplificativo, nei casi come quello riferibile al Decreto del 9 novembre 2017 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123, concernente la misura incentivante "Resto al Sud", il Cliente, anche se "microimpresa", è tenuto ad aprire un conto corrente.
Per ulteriori dettagli sul conto corrente si rinvia alla sezione Servizi accessori del presente Foglio Informativo.

Modalità di calcolo degli interessi
Gli interessi corrispettivi sono calcolati dal giorno di addebito alla Banca delle somme erogate, comprendendo il giorno di scadenza di ciascun periodo di maturazione degli stessi. Gli interessi, a qualsiasi titolo dovuti, salvo diverso accordo tra le parti, sono calcolati sulla base dell'anno commerciale.

Garanzie
La Banca può richiedere, in funzione a valutazioni di merito creditizio, garanzie reali o personali nonché vincoli o specifiche cautele. In particolare, potrebbe essere richiesto al Cliente la costituzione di un conto corrente vincolato (Debt Service Reserve Account o DSRA). Detto conto corrente è gratuito per le microimprese.

Il finanziamento può essere assistito dalla cessione integrale del credito notificata ed accettata da parte del GSE, derivante dalla concessione al Cliente degli incentivi previsti dalla normativa di riferimento. L'atto di cessione del credito deve essere stipulato tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio. Con le stesse modalità, alla scadenza finale del finanziamento o in caso di estinzione anticipata, si dovrà stipulare un atto di cessione "inverso" (definito dal GSE "Atto di retrocessione") con il quale la Banca retrocederà al Cliente il credito di cui era divenuta beneficiaria

Il finanziamento può essere assistito da garanzia rilasciata dal **Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96** e successive modificazioni e integrazioni il cui scopo è di facilitare l'accesso al credito delle PMI, dei loro Consorzi e dei professionisti anche non iscritti a ordini e associazioni attraverso l'intervento di garanzia dello Stato. Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici e delle finalità ammesse, si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

Tale garanzia opera nelle misure percentuali previste dal **Fondo** e comunque entro il massimale (plafond) pro tempore garantito dal Fondo per ogni impresa. Sulla quota di finanziamento non garantita dal **Fondo,** a insindacabile giudizio della Banca e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste garanzie reali (in questo caso entro precisi limiti previsti dal Fondo). Sono invece acquisibili sull'intero finanziamento garanzie personali nonché vincoli e specifiche cautele.

In caso di garanzia ipotecaria il Cliente è tenuto ad assicurare contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine l'immobile su cui è iscritta l'ipoteca o i beni oggetto di privilegio per tutta la durata del finanziamento. La polizza può essere sottoscritta presso una primaria Compagnia di Assicurazione. I contenuti e i requisiti delle coperture assicurative sono riepilogati nel "Set Informativo" della polizza che il cliente può richiedere alla Compagnia di Assicurazione. La polizza deve coprire il costo per l'integrale ricostruzione a nuovo dell'immobile ipotecato o dei bei oggetto di privilegi e deve essere vincolata a favore della Banca e depositata presso la medesima per tutta la durata del finanziamento.

Il Cliente è sempre tenuto a stipulare un'assicurazione "**all risk"** sull'impianto contro i danni diretti (fulmine, incendi, furto, ecc.) e indiretti (fermo impianti per danni assicurati). La polizza deve essere sottoscritta presso una Primaria Compagnia di Assicurazione. La polizza dovrà essere vincolata a favore della Banca e depositata presso la medesima per tutta la durata del finanziamento.

Modalità di rimborso
Il rimborso del prestito può avvenire in base al Piano di ammortamento "Francese", al Piano di ammortamento "Italiano" o a Piani di ammortamento "personalizzati" (da concordarsi con la banca in funzione di eventuali esigenze finanziare delle imprese).

Il rimborso avviene con il pagamento di rate composte da una quota a rimborso del capitale ed una quota a rimborso di interessi e con periodicità che può essere mensile, trimestrale, semestrale.

Per i finanziamenti senza erogazioni a s.a.l.
Le scadenze possono essere:

- periodicità mensile, trimestrale, o semestrale, a decorrere dal giorno di stipula del contratto;
- a date prefissate (scadenze fisse):
  - trimestrale con scadenza 1/1 – 1/4 - 1/7 – 1/10 di ogni anno;
  - semestrale con scadenza 1/1 – 1/7 oppure 1/4 – 1/10 oppure 30/6 – 31/12 di ogni anno.

Nell'eventuale **periodo di preammortamento** le rate sono costituite dalla sola quota interessi**.** Nel caso di rimborso a date prefissate, la durata del finanziamento decorre dalla scadenza fissa della rata antecedente il giorno di erogazione.

(es.: rimborso a rate trimestrali con scadenza 1/1 – 1/4 – 1/7 – 1/10, durata 10 anni, data erogazione 03/02/2019, il finanziamento decorre dal 1/1/2019 con scadenza il 1/1/2029 (nella prima rata che scadrà il 1/4/2019 saranno conteggiati gli interessi per i giorni effettivi dal 03/02/2019 al 01/04/2019).

Per i finanziamenti con erogazioni a s.a.l.
Le scadenze sono stabilite:
sia per il periodo a s.a.l. sia per il successivo periodo di ammortamento con scadenza fissa a fine mese e la periodicità potrà essere mensile, trimestrale, semestrale.

Rischi del Finanziamento

Finanziamento a tasso variabile

Il rischio principale è legato alla possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso iniziale con conseguente aumento dell'importo delle rate.

Finanziamento a tasso fisso

Il rischio principale è legato alla impossibilità di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso di interesse rispetto al tasso iniziale, che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
Inoltre, in caso di estinzione anticipata del finanziamento l'indennizzo dovuto alla Banca è maggiore rispetto a quello previsto per i finanziamenti a tasso variabile (come indicato nelle condizioni economiche).

Principali Condizioni economiche

Quanto può costare il Finanziamento Energia Sostenibile

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Esempio 1 - Impresa non qualificabile come Microimpresa

Il TAEG è calcolato su un finanziamento erogato ad un'impresa non qualificabile come "microimpresa", di durata 20 anni (con garanzia ipotecaria) e di durata 5 anni (senza garanzia ipotecaria), senza preammortamento e di importo di € 100.000,00; rata trimestrale.

Sono stati considerati gli interessi e le spese di istruttoria, incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento, invio comunicazioni di legge, imposta sostitutiva[1], conto corrente[2].

Nel caso di finanziamento con garanzia ipotecaria/privilegio, sono state considerate anche le spese di perizia[3] e il premio della polizza[4] contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine sull'immobile oggetto della garanzia ipotecaria o sui beni oggetto di privilegi; in tale ipotesi, oltre al TAEG, vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca/privilegio.

[1] l'imposta sostitutiva è calcolata sulla base dell'aliquota pro-tempore prevista dalla vigente Legislazione (attualmente pari allo 0,25%), sul finanziamento assistito da garanzia ipotecaria.

[2] sono ricompresi il canone mensile del conto corrente di erogazione pari a € 10 e la quota mensile dell'imposta di bollo pari a € 8,33.

[3] € 500,00. (importo stimato, in caso di ricorso a professionista esterno)

[4] importo stimato sulla base dei valori medi di mercato in € 1.800,00 in quanto tale tipologia di polizza non è distribuita dalla Banca.

Tasso Variabile (1) – Ammortamento italiano	**TAN**	**TAEG**
Con garanzia ipotecaria (20 anni)	8,728%	10,4858%
Senza garanzia ipotecaria (5 anni)	13,828%	16,6068%
Tasso Variabile (1) – Ammortamento francese		
Con garanzia ipotecaria (20 anni)	8,728%	10,2712%
Senza garanzia ipotecaria (5 anni)	13,828%	16,4493%
Tasso Fisso – Ammortamento francese		
Con garanzia ipotecaria (20 anni)	7,20%	8,4661%
Senza garanzia ipotecaria (5 anni)	12,00%	14,171%

1) Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor 3mesI base 360 rilevato il 30/12/2024.

Esempio 2 -Microimpresa

Il TAEG è calcolato su un finanziamento erogato ad un'impresa qualificabile come "microimpresa", di durata 20 anni (con garanzia ipotecaria) e di durata 5 anni (senza garanzia ipotecaria), senza preammortamento e di importo di € 100.000,00; rata trimestrale.

Sono stati considerati gli interessi e le spese di istruttoria, incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento, invio comunicazioni di legge, imposta sostitutiva[1]. In caso di finanziamento con garanzia ipotecaria/privilegio, sono state considerate anche le spese di perizia[2] e il premio della polizza[3] contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine sull'immobile oggetto della garanzia ipotecaria o sui beni oggetto di privilegi; in tale ipotesi, oltre al TAEG, vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca/privilegio.

[1] l'imposta sostitutiva è calcolata sulla base dell'aliquota pro-tempore prevista dalla vigente Legislazione (attualmente pari allo 0,25%), sul finanziamento assistito da garanzia ipotecaria.

[2] € 500,00. (importo stimato, in caso di ricorso a professionista esterno).

[3] importo stimato sulla base dei valori medi di mercato in € 1.800,00 in quanto tale tipologia di polizza non è distribuita dalla Banca.

Tasso Variabile (1) – Ammortamento italiano	**TAN**	**TAEG**	**Costo Complessivo del Credito – con conto corrente**
Con garanzia ipotecaria (20 anni)	8,728%	10,1129%	10,4858%
Senza garanzia ipotecaria (5 anni)	13,828%	16,1799%	16,6068
Tasso Variabile (1) – Ammortamento francese			
Con garanzia ipotecaria (20 anni)	8,728%	9,9559%	10,2712%
Senza garanzia ipotecaria (5 anni)	14,328%	16,0586%	16,4493%
Tasso Fisso – Ammortamento francese			
Con garanzia ipotecaria (20 anni)	7,20%	8,1386%	8,4661%
Senza garanzia ipotecaria (5 anni)	12,00%	13,7771%	14,171%

(1) Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor 3mesI base 360 rilevato il 30/12/2024.

Oltre a quanto già incluso nel calcolo del TAEG, vanno considerati altri costi quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e, in caso di finanziamento con garanzia ipotecaria/privilegio, l'iscrizione dell'ipoteca/privilegio.
Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

Dettaglio condizioni economiche

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Importo finanziabile	Il finanziamento può essere concesso fino all'80% degli investimenti documentati (IVA esclusa) per investimenti già ultimati e 75% in caso di impianti da realizzare e finanziare a stato avanzamento lavori, elevabile al 100% dell'investimento documentato (IVA esclusa) per investimenti effettuati da imprese la cui attività caratteristica è prevalente rispetto ai ricavi ottenibili dall'investimento oggetto del finanziamento.
Durata	Da 2 anni a 20 anni. La durata del periodo di preammortamento non può superare i 18 mesi ed è compresa nella durata complessiva del finanziamento. La durata del periodo di anticipazione non può superare i 18 mesi ed è compresa nella durata complessiva del finanziamento. La durata del preammortamento/periodo di anticipazione può essere elevata a 24 mesi in caso di impianti idroelettrici. Se il finanziamento è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia ex L.662/96 l'erogazione finale con messa in ammortamento deve avvenire entro 18 mesi dalla data di emissione della garanzia.

Tassi	Fisso	Variabile
Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	Finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria: 1. 7,70% 2. 7,50% con Fondo di Garanzia 662/96. Finanziamenti senza garanzia ipotecaria: 3. 12,00% 4. 9,50% con Fondo di Garanzia 662/96	Parametro di indicizzazione + spread Qualora la somma algebrica tra il valore del parametro e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il cliente tenuto a restituire l'importo capitale erogato.
Parametro di determinazione/ indicizzazione	Non previsto	Euribor base 360 a 1/3/6 mesi (in funzione della periodicità della rata), rilevato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese precedente la decorrenza di ciascuna rata.
Spread	Non previsto	Finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria: 5. 6,50 punti percentuali 6. 6,20% con Fondo di Garanzia 662/96. Finanziamenti senza garanzia ipotecaria: 7. 11,50 punti percentuali 8. 8,00% con Fondo di Garanzia 662/96
Tasso di interesse nominale annuo sulle erogazioni a s.al. (stato avanzamento lavori)	Finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria: 9. 7,70% 10. 7,50% con Fondo di Garanzia	Euribor base 360 a 1/3/6 mesi (in funzione della periodicità della rata), rilevato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese precedente la decorrenza di ciascuna rata.

	662/96. Finanziamenti senza garanzia ipotecaria: 11. 12,00% 12. 9,50% con Fondo di Garanzia 662/96 Gli interessi vengono liquidati con periodicità mensile, trimestrale, semestrale con scadenza fissa a fine mese.	Finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria: 13. 6,50 punti percentuali 14. 6,20% con Fondo di Garanzia 662/96. Finanziamenti senza garanzia ipotecaria: 15. 11,50 punti percentuali 16. 8,00% con Fondo di Garanzia 662/96 Qualora la somma algebrica tra il valore del parametro e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il cliente tenuto a restituire l'importo capitale erogato. Gli interessi vengono liquidati con periodicità mensile, trimestrale, semestrale con scadenza fissa a fine mese.
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo.	Uguale al tasso di interesse nominale annuo.
Tasso di mora	Tasso contrattuale (come sopra determinato) + 2,00 punti percentuali.	Tasso contrattuale (come sopra determinato) pro-tempore vigente + 2,00 punti percentuali.
Spese		
Spese per la stipula del contratto Spese di Istruttoria	Importo pari al 2,50% sull'importo del finanziamento richiesto, con un minimo di € 400,00 1,25% sull'importo richiesto, se con Fondo di Garanzia 662/96.	
Perizia tecnica	Per i casi di perizia esterna, si rimanda alla sezione "Altre spese da sostenere"	
Abbandono domanda di finanziamento	Importo pari al 2,50% sull'importo del finanziamento richiesto, con un minimo di € 400,00 1% sull'importo richiesto, se con Fondo di Garanzia 662/96.	
Mancato utilizzo del finanziamento	0,50% della differenza tra la somma originariamente prevista nel contratto preliminare e quella complessivamente erogata.	
Ulteriori spese istruttoria iniziali	2% dell'importo finanziato, **per operazioni di particolare complessità (vedere Legenda)**	
Ritardato utilizzo del finanziamento	5% annuo sull'importo non utilizzato alla scadenza prevista, per il numero dei giorni trascorsi tra la data di utilizzo contrattualmente prevista e quella, successiva, di effettiva erogazione. Solo nei casi in cui sono state fissate nel contratto le date e gli importi relative alle erogazioni tramite più atti di utilizzo.	
Spese per la gestione del rapporto Invio comunicazioni		
Costo emissione comunicazione di legge cartacea	€ 0,70 per invio (con eccezione dei casi d'invio esenti da spese ai sensi della legge n. 40/2007 art. 8bis).	€ 0,70 per invio (con eccezione dei casi d'invio esenti da spese ai sensi della legge n. 40/2007 art. 8bis).
Costo emissione comunicazioni di legge on-line	€ 0,00 Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via	€ 0,00 Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai

	internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.	titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.
Incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento	Rata mensile: € 4,00 Rata trimestrale: € 4,00 Rata semestrale: € 4,00	Rata mensile: € 4,00 Rata trimestrale: € 4,00 Rata semestrale: € 4,00
Estinzione anticipata anche parziale (volontaria oppure a seguito di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione del contratto di finanziamento, di recesso dallo stesso o di procedure concorsuali*)*	**Finanziamenti fino a € 15.000.000,00:** il compenso viene determinato sulla base di percentuali sul capitale estinto anticipatamente rapportate al periodo in cui avviene l'estinzione: Rimborso entro il 50% della durata originaria: 3% Rimborso oltre il 50% della durata originaria: 2% **Finanziamenti oltre € 15.000.000,00**: il compenso sarà pari alla differenza - se positiva - tra il Tasso euro IRS su vita media alla stipula e il Tasso euro IRS (o Euribor se inferiore ai 12 mesi) su vita media residua alla data di estinzione, moltiplicata per la vita media residua alla data di estinzione e per il capitale residuo all'estinzione La differenza eventualmente dovuta sarà pagabile alla Banca al suo valore attuale alla data di estinzione; il tasso di attualizzazione applicato sarà pari al Tasso euro IRS su vita media residua alla data di estinzione. Se la vita media residua all'estinzione fosse inferiore ai 12 mesi si farà riferimento ai tassi Euribor e non più ai tassi euro IRS. La vita media del finanziamento è calcolata come media ponderata delle durate dei periodi (in anni) per i quali il finanziamento viene erogato dove i pesi sono rappresentati dalle percentuali di capitale in posizione calcolate rispetto al capitale originario. Per periodo si intende l'intervallo di tempo compreso tra due date di ammortamento. Qualora la vita media residua del finanziamento da estinguere fosse	1,00% del capitale estinto anticipatamente.

	inferiore a 3 mesi non sarà dovuto alcun compenso. Se il destinatario del mutuo è una persona fisica (esercente attività economica o professionale) che stipula il mutuo per finanziare l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliare adibita allo svolgimento della propria attività non è dovuto alcun compenso.	Se il destinatario del mutuo è una persona fisica (esercente attività economica o professionale) che stipula il mutuo per finanziare l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliare adibita allo svolgimento della propria attività non è dovuto alcun compenso.
Variazione/restrizione ipoteca	€ 180,00	€ 180,00
Accollo/voltura mutuo	€ 51,00	€ 51,00
Rinnovazione ipoteca	€ 130,00 per lotto	€ 130,00 per lotto
Cancellazione Ipoteca	€ 51,00 oltre agli oneri notarili, qualora eseguita, per espressa richiesta dell'impresa, a mezzo di atto notarile (*)	
Rilascio certificato di sussistenza del credito	€ 51,00	€ 51,00
Riesame pratica già deliberata ed erogata	0,50% sull'importo del capitale residuo al momento della richiesta di riesame da parte dell'impresa, con un minimo di € 100,00 € 100,00, qualora la richiesta comporti istruttoria e/o atti interni/esterni della Banca.	
Spese di conto corrente	Vedere paragrafo dedicato a "Servizi accessori"	
Piano di ammortamento		
Tipo di ammortamento	Francese	Francese su 1° tasso o italiano
Tipologia di rata	Costante	Variabile
Periodicità delle rate	Mensile/Trimestrale/Semestrale	Mensile/Trimestrale/Semestrale

Ultime rilevazioni dell'indice di riferimento

Data	Valore – Euribor 1 mese	Valore – Euribor 3 mesi	Valore – Euribor 6 mesi
30/12/2024	+2,867%	+2,678%	+2,562%

Il parametro Euribor base 360 a 1/ 3 / 6 / mesi (in ragione della periodicità della rata) viene rilevato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese precedente la decorrenza di ciascuna rata.

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata

Finanziamento Energia Sostenibile (ammortamento francese) – per €. 100.000,00 di capitale

	Tasso di interesse applicato TAN	Importo della rata trimestrale
Tasso variabile (1) – Ammortamento Francese – con garanzia ipotecaria (20 anni)		
20 anni	9,078%	€ 2.721,47
Tasso variabile (1) – Ammortamento Francese – senza garanzia ipotecaria (5 anni)		
5 anni	14,178%	€ 7.064,47
Tasso Fisso – Ammortamento Francese – con garanzia ipotecaria (20 anni)		
20 anni	7,200%	€ 2.368,36
Tasso Fisso – Ammortamento Francese – senza garanzia ipotecaria (5 anni)		
5 anni	12,00%	€ 6.721,57

(1) Il TAN è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor 3 mesi rilevato il 30/12/2024.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione di "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese"/"Mutui con garanzia ipotecaria", può essere

consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Altre Spese da sostenere

Al momento della stipula del finanziamento l'impresa può sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la banca/intermediario
Perizia tecnica	In caso di ricorso a Periti Esterni incaricati dalla Banca, secondo il tariffario del professionista
Accertamenti peritali successivi alla perizia iniziale	€ 206,00 per ciascun accertamento.
Onere notarile	Secondo il tariffario del professionista
Costo della Garanzia del Fondo L. 662/96	È prevista, nei casi stabiliti dalle Disposizioni Operative del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" variabile in funzione della tipologia dell'operazione finanziaria garantita, della dimensione e della localizzazione dell'impresa, calcolata in percentuale sulla base dell'importo garantito con un massimo dell'1% fatti salvi casi di esclusione previsti dalle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia o da eventuali norme transitorie al tempo vigenti. Per conoscere i dettagli ed i casi di esclusione dell'applicazione della commissione, cfr. disposizioni reperibili sul sito www.fondidigaranzia.it/normativa-e-modulistica/modalita-operative. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono escluse le Start Up Innovative e le Imprese Femminili. Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Fondo, l'operazione garantita non sia perfezionata con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, potrà essere richiesta una commissione di importo pari a euro 300,00.
Assicurazione immobili/beni mobili registrati da incendio	Qualora venga richiesta una garanzia ipotecaria, l'Impresa è tenuta ad assicurare i beni oggetto di garanzia contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine. La polizza può essere sottoscritta presso una Primaria Compagnia di Assicurazione iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione tenuto dall'IVASS e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 8 "incendio ed elementi naturali". La polizza dovrà essere **vincolata a favore della Banca e depositata presso la medesima** per tutta la durata dell'operazione.
Assicurazione "All Risk"	La banca non commercializza tale polizza.

Trattamento tributario

I contratti di finanziamento a medio e lungo termine sono assoggettati al regime fiscale ordinario (imposte di registro, di bollo e, quando previste, quelle ipotecarie e catastali). La banca può, in accordo con il cliente e a seguito di specifica opzione da esercitarsi per iscritto in contratto, optare per la corresponsione di un'imposta sostitutiva prevista dal D.P.R. 601/73 e s.m.i. (in percentuale sull'importo erogato o messo a disposizione nei casi apc), nella misura pro- tempore prevista dalla vigente Legislazione (attualmente generalmente pari allo 0,25%).
In particolare, la banca opta per il regime fiscale di imposta sostitutiva quando è più conveniente per l'Impresa, come ad esempio per le operazioni assistite da ipoteca. È in ogni caso a carico dell'Impresa l'onere relativo al trattamento tributario del finanziamento.

Servizi Accessori

Qualora il Cliente non sia già titolare di un conto corrente presso la Banca erogante o presso il sistema bancario, la Banca propone uno di quelli disponibili a catalogo.

Cos'è un conto corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di carta di debito, carta di credito, assegni, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, rischi che possono essere ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Conto BusinessInsieme

Conto BusinessInsieme è il conto corrente pensato per tutti i clienti che svolgono un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale (con fatturato inferiore a 2,5 milioni di euro) che permette di comporre liberamente la propria offerta, scegliendo l'insieme di prodotti e servizi più adatti alle proprie esigenze. La formula del conto, infatti, prevede un unico costo mensile complessivo, che include i canoni di determinati servizi che il cliente sceglie di collegare al conto.

Per ogni prodotto o servizio sottoscritto, il costo mensile complessivo aumenta di un ammontare pari al costo mensile di tale servizio. In caso di scioglimento del rapporto contrattuale relativo ad uno o più prodotti o servizi precedentemente collegati, il costo mensile complessivo si riduce di un ammontare pari al costo di tali servizi.

Qui di seguito si riepilogano i costi del **Conto BusinessInsieme**, sulla base dell'offerta commerciale proposta dalla Banca, connessi al solo utilizzo del finanziamento ed inclusi nel relativo calcolo degli indicatori di costo del credito (TAEG/Costo Complessivo del Credito).

Voci di costo

Spese per l'apertura del conto	Non previste spese	
Canone mensile base Insieme 10	€ 10,00 (canone annuo € 120,00)	
Canone mensile base Insieme 25	€ 25,00 (canone annuo € 300,00)	
Canone mensile base Insieme Illimitato	€ 30,00 (canone annuo € 360,00)	
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme 10	30	
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme 25	75	
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme Illimitato	Illimitato	
Spese trimestrali per conteggio interessi e competenze	Incluse nel canone mensile base	
Costo di registrazione di ogni operazione (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 1,60 oltre i limiti trimestrali previsti	
Invio estratto conto on line (canone mensile)	€ 0,00	(1)
Invio estratto conto cartaceo (canone mensile)	€ 0,70 con periodicità mensile (€ 8,40 canone annuo)	
Costo invio comunicazione di legge on line (canone mensile)	€ 0,00	(1)
Costo invio comunicazione di legge cartacea (canone mensile)	€ 0,70 con periodicità mensile (€ 8,40 canone annuo)	

Oltre a questi costi va considerata l'imposta di bollo di € 8,33 mensili (€ 2,85 nel caso di Persona Fisica /Ditta Individuale).

(1) Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.
La Banca può recedere dal contratto con comunicazione consegnata al Cliente o inviata tramite posta.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Se il Cliente chiede la chiusura del conto con comunicazione consegnata alla Banca o inviata tramite posta, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

1. 3 giorni lavorativi, se al conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto;
2. 12 giorni lavorativi, se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto e fornisca le istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati.
   Nel predetto termine di 12 giorni la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi, la Banca deve acquisire dati da soggetti terzi (tali fattispecie sono indicate nel Foglio Informativo relativo al conto corrente).

Avvertenze

Per le condizioni economiche relative al servizio "Copia documentazione" si veda il Foglio Informativo "Servizi vari" disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

Particolarità esclusive per la clientela terzo settore

Il prodotto, quando viene richiesto da Organizzazioni Non Profit ed Enti del Terzo Settore, rientra tra le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'accesso al credito su cui la banca effettua una rilevazione con l'obiettivo di misurarne e monitorarne nel tempo l'impatto sociale e verificarne l'efficacia.

Pertanto, solo per le predette categorie di clienti, nei casi di nuove operazioni o ristrutturazioni del debito, entrambe di importo uguale o superiore a 50.000 euro, è obbligatoria la compilazione di un questionario di rilevazione d'impatto - denominato RIM, contenente alcune domande fondamentali per verificare il raggiungimento dell'obiettivo perseguito e determinare nel tempo l'impatto sociale del finanziamento.

La compilazione del RIM è obbligatoria, precede la sottoscrizione del contratto ed è propedeutica all'erogazione del finanziamento, ma non sufficiente all'ottenimento dello stesso che è in ogni caso subordinato all'ordinario processo di valutazione di merito effettuato dalla Banca.

Informazioni relative alla commercializzazione a distanza

Conclusione del contratto a distanza

Per contratto concluso a distanza si intende il contratto stipulato mediante il Servizio a distanza della Banca (Internet Banking) al quale il Cliente accede previa autenticazione mediante le proprie credenziali.

Modalità di conclusione del contratto

Il Cliente mediante il Servizio a distanza riceve il corredo contrattuale e ne visualizza il testo per verificare i dati che vi sono riportati. Il Cliente prima della sottoscrizione del testo contrattuale può sempre interrompere o abbandonare la navigazione senza assumere alcun impegno nei confronti della Banca. La documentazione viene sottoscritta dal Cliente e dalla Banca con firma digitale. Il contratto viene concluso a seguito dell'apposizione della firma del Cliente e della Banca. Dopo la conclusione del contratto, il corredo documentale viene messa a disposizione nell'archivio del Servizio a distanza, al quale il Cliente può accedere per visualizzare e salvare ciascun documento.

Lingua del contratto

La lingua a disposizione per concludere il contratto è la lingua italiana.

Costi e oneri specifici connessi con il mezzo di comunicazione utilizzato

La commercializzazione e la conclusione del contratto avvengono mediante il Servizio a distanza di cui il Cliente è titolare. Non vi sono costi o oneri diversi da quelli eventualmente dovuti dal Cliente in base al contratto del Servizio a distanza citato.

Recapiti per contattare rapidamente la banca

Il Cliente può comunicare con la Banca facendo riferimento come di consueto al proprio gestore, oppure utilizzando il Numero verde Assistenza ai Servizi a distanza: 800.303.303.

Estinzione anticipata, portabilità e reclami

Estinzione anticipata

Il Cliente ha diritto, alle condizioni concordate con la Banca, di rimborsare in anticipo il finanziamento, totalmente o parzialmente, purché ne faccia richiesta scritta - anche mezzo telefax - con un preavviso di almeno 10 giorni e che sia decorso il periodo di tempo concordato con la Banca.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente, se persona fisica o micro-impresa (come definita dall'art.1, comma1, lettera 1 del D. Lgs 27/01/2010 n. 11), non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Recesso

È convenuta espressamente la facoltà della banca di recedere dal contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1456 C.C., oltre che per qualunque causa di scioglimento dell'impresa e al verificarsi di uno degli eventi riportati sul contratto di finanziamento, riguardanti la parte finanziata.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

I conteggi di estinzione anticipata del finanziamento sono disponibili in giornata.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a **Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo - Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO**,
- per posta elettronica alla casella assistenza.reclami@intesasanpaolo.com,
- per posta elettronica certificata (PEC) a assistenza.reclami@pec.intesasanpaolo.com,
- tramite **fax al numero 011/0937350**,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" sul sito www.intesasanpaolo.com.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.
Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie–ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e "Guida all'utilizzo del portale ABF"), il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Legenda

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Contratto preliminare	È il contratto con il quale la Banca si impegna ad erogare il finanziamento in epoca successiva, con una o più erogazioni, tutte assistite dalla o dalle medesime garanzie. Viene utilizzato quando il programma di investimenti oggetto del finanziamento non è ancora terminato e consente all'impresa di richiedere erogazioni parziali in base allo stato di avanzamento degli investimenti.
Costo complessivo del Credito	Il Costo Complessivo del Credito è calcolato con le medesime logiche del TAEG, ma a differenza dello stesso ricomprende le spese per tutti gli accessori facoltativi connessi con il finanziamento, quindi, spese standard del conto corrente di erogazione (canone ed imposta di bollo) qualora facoltativo.
Euribor	"Euribor" è l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Per una descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, si prega di fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI - European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor). Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 dell'8 giugno 2016 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Benchmark"). In mancanza di rilevazione temporanea sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor.
Finanziamento chirografario	L'espressione finanziamento chirografario indica il finanziamento che non è assistito da alcun tipo di garanzia reale – ossia pegno e ipoteca – personale – ossia fideiussione, anticresi.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
IRS	È il tasso interbancario medio al quale le banche operanti nell'Unione Europea stipulano swap a copertura del rischio di interesse. È diffuso giornalmente dalla European Banking Federation.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Microimprese	Entità, società o associazioni, che, a prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, dell'allegato alla raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.
Operazioni di particolare complessità	Operazioni complesse tipo: Prestiti Sindacati, operazioni in pool, operazioni di Acquisition Financing (inclusi LBO/MBO), operazioni nel settore immobiliare ("Real Estate") con particolare complessità istruttoria / organizzativa, alcune tipologie di interventi agevolati (non regolate a tasso di riferimento) di particolare complessità istruttoria.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Periodo di preammortamento	Il preammortamento è il periodo che intercorre tra l'erogazione (unica o finale) del finanziamento e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale finanziato, ma semplicemente la corresponsione degli interessi calcolati al tasso contrattualmente stabilito per tale periodo, alle scadenze contrattualmente previste.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile o di beni registrati da ipotecare e/o dei beni mobili da sottoporre a privilegio mobiliare.
Piano di ammortamento	Il rimborso dell'importo erogato si sviluppa nel tempo secondo un piano, detto ammortamento, che esplicita in modo dettagliato importi da versare e tempi da rispettare nel pagamento delle rate, lungo tutta la durata del contratto.
Piano di ammortamento "Francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "Francese su 1° tasso"	Nel caso di finanziamenti a tasso variabile, la quota di capitale da rimborsare per ciascuna rata viene determinata secondo la formula matematica nota come metodo "Francese", utilizzando il primo tasso applicato al finanziamento. Tale formula comporta che la quota di capitale rimborsato con ciascuna rata aumenti nel corso della durata del finanziamento e che la quota di interessi, nel caso che il tasso resti costante, diminuisca. Con questo metodo il piano di rimborso del capitale viene esattamente definito sin dal momento della stipula del contratto.

Piano di ammortamento "Italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
PMI (Piccole Medie Imprese)	Imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, come indicato nella Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).
Privilegio	Diritto reale di garanzia costituto sui beni mobili dell'impresa finanziata. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere la vendita coattiva del bene.
Professionista	Qualsiasi persona fisica o giuridica che, agisce nel quadro della sua attività commerciale, industriale, artigianale o professionale e chiunque agisce in nome o per conto di un professionista.
Quietanza	Atto con il quale un soggetto ricevente una determinata somma accetta il corrispettivo esonerando il cedente a qualsiasi ulteriore richiesta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rata variabile	L'importo della rata non è costante, la somma tra quota capitale e quota interessi si modifica durante la vita del finanziamento.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso di interesse dovuto sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di erogazione del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, e quindi vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Trattamento tributario	Trattamento tributario: I contratti di finanziamento a medio e lungo termine sono assoggettati al regime fiscale ordinario (imposte di registro, di bollo e, quando previste, quelle ipotecarie e catastali). La banca può, a seguito di specifica opzione da esercitarsi per iscritto in contratto, optare per la corresponsione di un'imposta sostitutiva prevista dal D.P.R. 601/73 e s.m.i. (in percentuale sull'importo erogato (o messo a disposizione nei casi apc), nella misura pro-tempore prevista dalla vigente Legislazione (attualmente generalmente pari allo 0,25%). In particolare, la banca opta per il regime fiscale di imposta sostitutiva quando è più conveniente per l'Impresa, come ad esempio per le operazioni assistite da ipoteca.
Voltura	Cambiamento d'intestazione del mutuo e subentro nella posizione di mutuatario.